



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
E.R.S.U. DI ENNA**

VERBALE N. 5/2015

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di novembre, alle ore 16,00, si è riunito, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25 novembre 2002 n. 20, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato giusto D.A. n. 34/GAB. del 05/08/2014 dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Sono presenti i Sigg.:

- Dott. Giovanni Ravi Presidente, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

- Dott.ssa Filippa Bonanno Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

- Rag. Carmelo Lo Piccolo Componente effettivo, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale all'Economia.

Il collegio nella presente seduta esamina il documento contabile relativo al bilancio preventivo 2015 sulla base della documentazione trasmessa dall'ERSU di Enna.

Verificato il requisito della collegialità, l'Organo di controllo passa all'esame della documentazione relativa al Bilancio di Previsione per rendere il prescritto parere al Bilancio di Previsione 2015.

Il documento contabile è stato sviluppato in termini di competenza ed in termini di cassa, tenendo conto, in linea generale, della normativa discendente dal D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle istruzioni diramate dall'Assessorato regionale dell'Economia e di tutte le altre disposizioni dettate dagli organi di tutela e controllo.

In osservanza della circolare n. 17 del 14 novembre 2014 dell'Assessorato dell'Economia lo schema di bilancio è stato predisposto con la medesima struttura di quello vigente nel 2014.

Lo sviluppo triennale del bilancio di previsione finanziario dell'esercizio corrente, con funzione autorizzatoria per tutti gli esercizi dell'arco pluriennale individuato, è stato attuato dall'Ente nei prospetti introdotti dal Decreto n. 118/11, da affiancare al vecchio schema di previsione, con

l'introduzione per l'esercizio 2015 delle previsioni sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Sulla scorta delle superiori argomentazioni, il Collegio, pertanto, esamina la documentazione prodotta.

Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario "Decisionale" e "Gestionale";
- Bilancio di previsione Entrata e Spesa redatto secondo lo schema del D.Lgs n. 118/2011;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico.

Al citato Bilancio di Previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- Il Bilancio Pluriennale;
- La Relazione Previsionale e Programmatica;
- La Tabella dimostrativa del Presunto risultato di Amministrazione;
- La Tabella della destinazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- La Nota preliminare e l'allegato tecnico e la relazione al bilancio di previsione dal vertice dell'organo di Amministrazione;
- Elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio 2014.

Risulta trasmessa inoltre la delibera del CdA n. 34 del 9 ottobre 2015 che al punto 4 dell'O.d.g. prevede l'approvazione del Bilancio di previsione 2015. Il Collegio esaminato il suddetto documento rappresenta che la l'approvazione può riguardare lo schema di bilancio e non il documento contabile.

Ai sensi della precedente e della nuova normativa, la relazione del collegio dei revisori è redatta con la proposizione di approvazione o meno, dal che ne risulta che essa è un allegato fondamentale del documento contabile che deve essere approvato dal CdA. Inoltre si rileva che nella deliberazione di cui sopra viene riportato che *"... su suggerimento del Collegio dei Revisori si sta procedendo all'approvazione del bilancio di previsione 2015 ancor prima della chiusura del consuntivo 2014"*.

In merito a quest'ultima affermazione appare opportuno precisare che i revisori consultati sulla questione nel corso degli incontri con i rappresentanti dell'Ente, anche a seguito dei ritardi cumulati nella predisposizione dei due documenti contabili, hanno espresso la propria disponibilità ad esaminare preventivamente il documento previsionale per non bloccare la gestione dell'Ente. Tutto ciò avuto riguardo alla normativa ed alle disposizioni emesse dagli organi tutori e quindi senza esprimere alcun suggerimento. Si evidenzia comunque che la documentazione, approvata con la suddetta deliberazione, è stata trasmessa in data 28 ottobre 2015 e successivamente integrata con ulteriori documenti richiesti dallo scrivente Collegio.

Premesso quanto sopra si provvede a relazionare sulla documentazione sottoposta.

In relazione alle stime per le previsioni si evidenzia che le entrate si ritengono definite in base alle risorse effettivamente acquisibili, mentre di contro le spese tengono conto dei limiti degli equilibri di bilancio e degli indirizzi politici di razionalizzazione della spesa.

Nel dettaglio le entrate relative al contributo annuo per le spese di funzionamento a carico della Regione Siciliana (cap. 100) sono state fissate in € 1.059.377,00 attuando una riduzione prudenziale del 10% rispetto alle risorse attribuite nel corso del 2014, mentre la previsione relativa al fondo Integrativo Nazionale (cap. 120) è stata quantificata in € 1.341.060,13 di importo pari all'assegnazione del 2014. La tassa regionale del diritto allo studio è stata parametrata ad una

popolazione di studenti di circa 7.000 unità come viene dichiarato dal Dre f.f. nella nota integrativa, dato stimato in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente alle spese il Collegio ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- Capitolo 2020 (Interventi in conto capitale – Acquisto di beni immobili). La dotazione di competenza prevede una previsione di euro 746.232,02 e una previsione di cassa di euro 2.298.362,88. A tal fine si rileva che tali somme sono destinate all'acquisto di un immobile da adibire ad uso delle residenze per gli studenti universitari e per i locali uffici dell'Ente. Il collegio ha acquisito la documentazione relativa al suddetto acquisto e ritorna a seguito di confronto con l'organo tutorio, che occorre procedere ad ulteriori accertamenti sulle procedure che sulle risorse finanziarie. Ritiene pertanto che su questo capitolo la spesa è bloccata e non vengono previsti ulteriori stanziamenti;

- capitolo 1110 (Indennità dirigenza a carico Ente). La dotazione prevede una previsione di competenza e di cassa di euro 3.000,00. Anche su questa dotazione il Collegio esprime dubbi in quanto allo stato non esistono dati nella dotazione organica che possono essere nominati nella posizione di Direttore. L'organo a tal proposito ha disposto apposito atto di interpello. La delibera n. 26 del 22 luglio 2015 (d.A. non appare in linea con le disposizioni normative ed in particolare con l'articolo 6 della legge n. 9/2012.

- capitolo 1131 (spese per la pulizia e vigilanza). La dotazione di competenza prevede una previsione di euro 150.000,00 e una previsione di cassa di euro 126.860,10. Si rileva uno scostamento in aumento di circa 38 mila euro che lo stesso sia stato relazionato nella nota preliminare.

- capitolo 1138 (Oneri e compensi per collaborazioni esterne). La dotazione di competenza prevede una previsione di euro 23.650,00 e una previsione di cassa di euro 35.000,00. Si rileva che con nota del 16 ottobre 2015 il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale ha autorizzato la nomina di un consulente rappresentando che sia necessario un ridimensionamento dell'importo previsto.

- Capitolo 2040 (Fondo di accantonamento per acquisto di beni mobili, mobili, arredi e macchine per ufficio). La dotazione di competenza prevede una previsione di euro 4.203.371,59 derivante dalla preventiva assegnazione che l'Ente ha sul presunto avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio. Per tale stanziamento si rimanda alle considerazioni espresse sul capitolo 2020.

Per i tutti suddetti stanziamenti di capitoli si invita pertanto l'Ente a rivedere dotazioni finanziarie distribuendo le somme nell'ambito della missione 4 (Istruzione e diritto di studio).

Si accerta che le entrate e le spese complessive relative al bilancio di esercizio 2015 sottoposto pareggiano in termini di competenza per € 8.927.093,35 ed in termini di cassa per € 11.722.662,02. Viene accertato, inoltre, che le entrate e le spese per servizi (conto tenute di giro) appostate pareggiano sia in entrata che in uscita.

Si riportano di seguito i dati prodotti dall'Ente:



determinata la somma da trattenere in sede di erogazione della seconda semestralità. A conclusione dell'esame del Bilancio di previsione dell'ERSU per l'esercizio finanziario 2015 e degli atti contabili e della relazione allo stesso allegati, il Collegio dei revisori dei conti esprime, dal punto di vista della regolarità contabile e finanziaria, parere favorevole chiedendo all'Ente di adeguarsi alle indicazioni espresse nella presente relazione in merito ai capitoli operativi di spesa ed in merito alla destinazione dell'Avanzo presunto di amministrazione.

Infine il Collegio procede alla verifica ed al controllo dei modelli CF1 e CF2 relativi al Patto di stabilità per gli enti Regionali ex art. 16 L.R. 11/2010 e di cui alla circolare n. 3 del 8/02/2012 del Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica dell'Assessorato all'Economia.

Il Collegio fatte le necessarie verifiche rileva che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità lo stesso risulta rispettato nei limiti previsti per il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sia in termini di competenza che di cassa tranne che per le spese del personale in conto competenza.

Per la competenza, le uscite correnti, al netto delle spese obbligatorie e delle spese del personale, risultano inferiori al limite da rispettare dell'anno 2009. Non risulta nei limiti stabiliti la previsioni di competenza per l'anno 2015 delle spese per il personale pari circa € 41 mila in quanto la differenza è determinata dall'assegnazione del personale ex EAS e su cui l'ente non può intervenire. I limiti vengono pienamente rispettati in termini di cassa come da modello CF2.

Il Collegio definiti i controlli firma per asseverazione i modelli Cf1 competenza e CF2 cassa che, così come previsto dalla sopra citata circolare dovranno essere trasmessi a cura dell'Ente alla Ragioneria Generale della Regione Servizio 1 Monitoraggio e controllo della spesa pubblica e all'Organo Tutorio entro il termine di giorni 15 dalla data di approvazione del Bilancio di previsione 2015 da parte del Consiglio di amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto, la seduta è dichiarata conclusa alle ore 19,00.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Presidente



Componente



Componente